



## PIANO DI AUDIT - ANNO 2025

### IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 con il quale è stata istituita l'Agenda denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTI** i decreti direttoriali 27 luglio 2023, n. 49 e 5 ottobre 2023, n. 64 con i quali è stato definito l'assetto organizzativo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTI** i decreti direttoriali 29 febbraio 2024 n. 22 e 17 luglio 2024 n.46 con i quali è stata definita l'articolazione organizzativa interna delle strutture dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 1 del 7 gennaio 2025 che conferisce alla dott.ssa Lucia Veneri, Dirigente dell'Ufficio Audit interno, anticorruzione e trasparenza, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il Piano nazionale anticorruzione (PNA 2022) approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 che, tra l'altro, attribuisce al RPCT il compito di effettuare il monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione e alla verifica della loro idoneità anche mediante Audit specifici, con verifiche sul campo che consentano il più agevole reperimento di informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio;

**VISTO** il decreto direttoriale 16 febbraio 2023, n. 19 recante *“Linee guida in materia di Audit interno”*;

**TENUTO CONTO** dell'esito delle precedenti attività di Audit, dei contributi pervenuti dagli Uffici centrali e dalle Direzioni interregionali del lavoro ai fini della pianificazione delle attività di Audit nel corrente anno e tenuto conto altresì degli esiti dei monitoraggi effettuati in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle citate Linee guida in materia di Audit interno, le attività da pianificare nell'annualità sono individuate tenendo conto dei processi dell'INL, dell'analisi dei rischi ed in considerazione delle priorità strategiche dell'Ente;

## DECRETA

L'attività di Audit per l'anno 2025 è finalizzata alla verifica dei processi e delle attività dell'INL con particolare riguardo all'osservanza della normativa di riferimento e delle relative disposizioni interne, nonché all'adeguatezza delle prassi procedurali in essere presso gli Uffici, rispetto al perseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Le procedure di Audit svolte all'interno di singoli Uffici, successivamente individuati dal Direttore dell'INL, avranno ad oggetto, in particolare, la verifica in ordine alle tematiche di seguito indicate:

- criteri di gestione delle richieste d'intervento; tempi di definizione delle pratiche ispettive; adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale in presenza delle condizioni normative; rotazione di coppie ispettive;
- ordinanze di archiviazione e ordinanze ingiunzione, anche con riferimento ai termini prescrizionali per l'iscrizione a ruolo delle somme ingiunte non pagate;
- gestione dei procedimenti di spesa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: la gestione amministrativo-contabile del ciclo della spesa, la gestione bilancista di previsione, la fase degli impegni e pagamenti sui conti pertinenti, le procedure di acquisizione di beni e servizi, la consuntivazione degli oneri, la gestione degli impegni pluriennali, dei residui, e più in generale gli atti amministrativi preventivi e successivi della spesa;
- modalità di notificazione degli atti;
- incarichi di missione: rispetto della vigente disciplina in materia, valutazione della spesa e corretta erogazione dei rimborsi e delle indennità;
- applicazione delle misure generali e specifiche di prevenzione previste nel vigente PIAO;
- gestione delle attività istruttorie per il rilascio dei provvedimenti, con particolare riferimento al rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
- formazione del personale in materia di etica pubblica, legalità e prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alle attività di maggiore rischio corruttivo.

Nell'ambito di ciascuna procedura Audit potrà essere altresì effettuata la verifica in ordine alle modalità organizzative adottate dal dirigente in relazione alle esigenze della struttura nonché in ordine al benessere organizzativo nell'ambito del personale in servizio.

Nell'ambito di ciascuna procedura Audit potranno costituire oggetto di verifica ulteriori aspetti, tenuto conto delle esigenze di funzionalità.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO  
Danilo PAPA